



CODICI

12/00004325

ITA:

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA, *fr. Ostia Antica*LUOGO DI COLLOCAZIONE: *Ostia, Magazzini,*  
Sala VIIIINV. 1683<sup>8</sup>

OGGETTO: Olletta a collarino.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ostia (F 149, II NO)

DATI DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: Prima metà del III sec.d.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Argilla rossastra ricoperta da una patina cinerognola all' esterno e sovradipinta in bianco.

MISURE: Altezza cm. 8; larghezza massima cm. 7,6; diametro dell' orlo cm. 5,9, del fondo cm. 3,1.

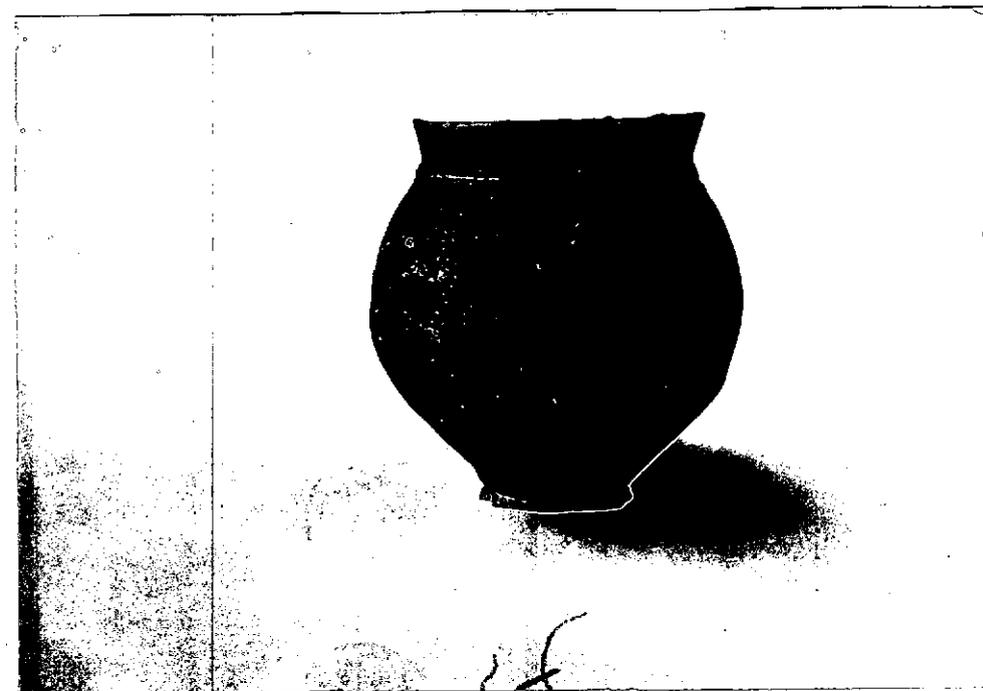
STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposta da più frammenti, ne manca quasi la metà.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Buona.

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: Corpo globulare con carena leggermente ribassata, orlo eretto leggermente svasato segnato all' attacco con la spalla da un cordoncino; piede a disco piatto leggermente svasato. Sulla patina cinerognola, tipica di questo gruppo di vasi, è sovradipinto in bianco un tralcio vegetale ondulato che corre tra il collarino in alto e una fila di punti in basso, dipinti lungo il margine della zona grigia, al di sopra della zona risparmiata. Rappresenta il tipo di decorazione più frequente nel gruppo, non numeroso, delle ollette a collarino sovradipinte: una semplice linea ondulata che si sviluppa da sinistra a destra, dalla quale si dipartono brevi volute, quasi dei gambi ai quali si saldano foglie di forma triangolare allungata, ottenute con una serie di trattini paralleli che si inseriscono (segue sull' allegato 1)

NEG. CNR R 74/38

RESTAURI: Il vaso ha subito un fissaggio mediante  
Pantarol diluito.

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: CNR R XLII,7

DISEGNI: Sviluppo della decorazione (lucido di proprietà del  
CNR presso la Soprintendenza di Ostia)

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *G.S.*  
Manuela Tatti

DATA: 10 DIC. 1974

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



ALLEGATI: 2

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

MA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZIONE GENERALE DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	12/00004325	ITA:	SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI OSTIA	46 INV. 16838
ALLEGATO N. .... 1 .....				
(3602597) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S.				
<p>         scono nelle insenature del tralcio. In generale tutto il gruppo delle ollette con decorazione sovradipinta sembra databile nella prima metà del III sec.d.C. (si vedano gli esemplari da Atene, Athenian Agora, V, J 19, tav.9; da Ostia, Studi Miscellanei 15, 1968, tav. LXVI, 792-835; inoltre le osservazioni in Studi Miscellanei, 21, 1973, p.361). Oltre agli esemplari citati hanno lo stesso motivo vegetale sovradipinto gli esemplari da Lipari, Bernabò Brea- Cavalier, Meligunis Lipara II, 1965, p.26, tav. 222,8 e 10; da S.Maria Capua Vetere, Not.Scavi, 1954, p. 271, fig.1; da Porto Torres, Notizie Scavi, 1965, pag. 334.       </p>				